



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del
Mare*

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2009 - 0000449 del 10/02/2009

Pratica N. _____

Prof. Millante _____

Anticipata via fax

TERNA
Direzione Pianificazione e
Sviluppo della Rete
Via Ostiense, 92
00154 Roma
c.a. Dott. Adel Motawi
Fax: 06.83138858

Direzione Generale
per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VIII
c.a. Dott. Giuseppe Italiano
SEDE

PERS		ADDIO		TERNA SpA Rete Elettrica Nazionale																	
		F	A	S	A	A	B	A	R	R	P	I	T	T	P	S	M	I	A	S	
		C	M	L	L	R	D	A	E	C	U	S	G	R	O	G	E	T	N	E	U
AZ																					
CC																					

e p.c. Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione Generale per la Qualità
e la Tutela del Paesaggio
L'Architettura e l'Arte
Contemporanea
Servizio II Tutela del Paesaggio
Via di S. Michele, 22
00153 Roma

TE/A28898004347 - 19/02/2009

OGGETTO: Piano di Sviluppo della Rete Elettrica a Trasmissione Nazionale 2009 - Consultazione sul Rapporto Preliminare ex art. 13 comma 1 D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Con riferimento all'allegata nota della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Servizio II - Tutela del Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. DG BAP S02/34.19.04/15816/2008 del 10 dicembre 2008, si fa presente che il documento di scoping relativo alla procedura in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS con parere n. 227 del 19 dicembre 2008, deve intendersi integrato con le

osservazioni formulate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella nota sopra citata.

IL PRESIDENTE

Claudio De Rose



All. c.s.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Diruzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio

L'Architettura e l'Arte Contemporanea

Servizio II - Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00186 Roma

Tel. 06/58434534 - fax 06/58434416

- Premesso, altresì, che alla data odierna, risulta ancora in via di perfezionamento presso il Ministero dello Sviluppo Economico, l'iter di approvazione del PdS 2008, per il quale è stato emesso il "parere motivato", con decreto del 18/8/2008, da parte del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e che, pertanto, non risulta ancora formalizzata e pubblicata da parte di Terna S.p.A. la "Dichiarazione di Sintesi" relativa alla VAS sul PdS 2008.

Considerato anche quanto emerso nel corso della riunione Ministeri/Regioni/TERNA svoltasi in data 9 dicembre u.s. con il coordinamento del Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ed, in particolare, che il documento preliminare presentato da Terna non evidenzia i possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano 2009 e gli interventi prioritari previsti dal piano stesso, si espongono di seguito le osservazioni formulate anche alla luce di quanto indicato in premessa, sentite le Direzioni Regionali per i Beni e le Attività Culturali, valutati i contenuti del Rapporto Preliminare sul PdS 2009:

1 - NORMATIVA NAZIONALE (pag. 5)

laddove si cita il riferimento al Parere motivato, andrà così integrato:

- Parere motivato - il MATTM, in collaborazione con il MiBAC e con il MiSE, svolge le attività tecnico-istruttorie ecc.....

2 - POLITICHE AMBIENTALI DI RIFERIMENTO (pagg. da 6 a 8)
relativamente al tema: "Beni paesaggistici e culturali" l'elenco andrà integrato con:

- Codice dei beni culturali e del Paesaggio (... ..) e modifiche dell'art. 159 ai sensi dell'art. 4 quinquies del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97 convertito in legge 2 agosto 2008, n. 129 ;
- D.Lgs. 163/2006, artt. 95 e 96 in materia di archeologia preventiva.
- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, per gli aspetti legati alla riduzione delle conseguenze negative per il patrimonio culturale connesse con le alluvioni all'interno della Comunità Europea;

h



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio

L'Architettura e l'Arte Contemporanea

Servizio II - Tutela del Paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00186 Roma

Tel. 06/5843454 - fax 06/58434416

5 - PROCEDURALIZZAZIONE DEI PROCESSI REGIONALI DI CONCERTAZIONE (pagg. da 12 a 14)

Si evidenzia quanto già rappresentato nel corso dei lavori durante le riunioni del Tavolo nazionale VAS, circa la necessaria verifica, da parte di TERNA, dell'effettivo coinvolgimento degli Uffici territoriali di questo Ministero (Direzioni Regionali e Soprintendenze di settore) nell'ambito delle attività di concertazione di livello regionale e locale, durante le fasi "strutturale" e "attuativa" dell'intero processo di VAS, al fine di conseguire una effettiva condivisione sulle scelte localizzative degli elettrodotti anche da parte del MiBAC, acquisendo, attraverso i tavoli regionali e locali, le necessarie valutazioni ministeriali inerenti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, al fine di rendere pienamente coerenti le successive procedure di V.I.A. sui singoli elettrodotti;

6 - CRITERI DI ESCLUSIONE, REPULSIONE PROBLEMATICITA' E ATTRAZIONE - (pagg. da 15 a 17)

- Con riferimento alla *Tabella 6-1 Criteri ERPA* si propone, per le aree tutelate ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, il passaggio dalla categoria R3 alla categoria R2, con conseguente attribuzione del valore 70 come costo ambientale;
- nella medesima tabella si propone di inserire in E2 i Siti Unesco individuati con estensione limitata (puntuale) e quelli individuati nei centri storici e in R1 i Siti Unesco di notevole estensione;
- inserire in E2 i Siti iscritti nella lista del Patrimonio mondiale naturale Unesco;
- andranno inoltre considerate le aree tutelate ai sensi degli artt. 45, 46 e 47 del D.Lgs. n. 42/2004 (Tutela Indiretta dei beni culturali immobili) che dovranno essere inserite in E2;

7 - INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DI ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE - (pagg. da 18 a 22)

Tabella 7-1

- a pag. 20, l'ambito 02 dell'obiettivo -Rispetto dei beni culturali e paesaggistici- va così integrato "Coerenza con la pianificazione territoriale e paesaggistica e con le carte del rischio archeologico o di potenzialità archeologica";

6



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio
L'architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via di San Michele, 22 - 00186 Roma
Tel. 06/58434554 - fax 06/58434416

7 - INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DI ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE - (pagg. da 18 a 22)

Tabella 7-1

- a pag. 20, l'ambito 02 dell'obiettivo -Rispetto dei beni culturali e paesaggistici- va così integrato "Coerenza con la pianificazione territoriale e paesaggistica e con le carte del rischio archeologico o di potenzialità archeologica";

Si chiede, inoltre, di verificare la possibilità di inserire l'**Amb. 03** (Elementi culturali e paesaggistici puntuali) anche a livello strategico e l'**Amb. 04** (Interferenze con la fruizione dei beni culturali e paesaggistici) anche a livello strutturale e strategico, così come l'**Amb. 05** (Interferenze con aree di grande fruizione per interesse naturalistico, paesaggistico e culturale) anche a livello strategico oltre che strutturale;

9 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ELETTRICO-TERRITORIALE - AMBIENTALE (pag. 25)

Tra le misure di natura territoriale e ambientale andranno previste e quindi inserite anche quelle relative al paesaggio e ai beni culturali:

- interventi di riqualificazioni paesaggistica
- interventi di riqualificazione e valorizzazione dei beni culturali;

Tra i soggetti istituzionali potenzialmente interessati alle compensazioni, inscrivere, in ragione di quanto sopra, anche il MiBAC;

Tra gli elementi che potrebbero guidare nella decisione di come, se e quando attribuire le compensazioni territoriali, inserire anche:

- criticità sui beni culturali.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio
L'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio D - Tutela del Paesaggio
Via di San Michele, 22 - 00186 Roma
Tel. 06/58434554 - fax 06/58434416

11 - MONITORAGGIO - (pag. 277)

Il Rapporto preliminare prevede che: *< Terna valuterà e recepirà gli esiti del monitoraggio, ad essa comunicati dal sistema delle Agenzie Ambientali o dall'Autorità competente in materia di VAS, nell'ambito del processo di pianificazione integrata per apportare le necessarie misure correttive >*, tuttavia, al fine di assicurare il reale controllo di tutti gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano, anche per gli aspetti specifici inerenti alla tutela del Patrimonio culturale (beni culturali e paesaggistici), si segnala l'esigenza di affiancare alle Agenzie ambientali e all'autorità competente in materia di VAS, i propri Uffici territoriali (Direzioni Regionali MiBAC e Soprintendenze di settore) per l'opportuno monitoraggio degli impatti significativi sul Patrimonio culturale. Modalità di organizzazione delle attività di monitoraggio e attribuzione degli oneri finanziari andranno opportunamente studiati e concordati al Tavolo Nazionale VAS Ministeri/Regioni/TERNA.

12 - FONTI DI DATI - (pag. 28)

Le fonti di dati andranno necessariamente integrate come segue:

- Pianificazione territoriale

Piani paesaggistici regionali ovvero piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici (come definiti dagli artt. 135, 143, 145 e 156 del D.Lgs. n. 42/2004), considerando in modo specifico la loro valenza quali strumenti di pianificazione di livello sovraordinato e prevalente su tutti gli altri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ivi compresi i piani di assetto dei parchi e i piani di assetto idrogeologico delle Autorità di Bacino.

Occorre tener conto, altresì, che le modifiche al Codice dei beni culturali e del paesaggio introdotte dal D.Lgs. 63/2008, impongono a tutte le Regioni la **copianificazione paesaggistica con il MiBAC** sulle parti di territorio regionale già soggette a dispositivi di tutela e, pertanto, l'attività di redazione dei nuovi piani paesaggistici e quella di revisione e aggiornamento dei piani esistenti risulta attualmente avviata per diverse Regioni.

B



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio
L'architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via di San Michele, 22 - 00186 Roma
Tel. 06/5843454 - fax 06/58434416

Segue **12 - FONTI DI DATI - (pag. 28)**

Sarà quindi opportuno, per Terna, attingere informazioni costantemente aggiornate sulle previsioni di tutela che via via verranno proposte e adottate dalle singole Regioni di intesa con il MiBAC, considerando altresì che alle suddette previsioni di tutela, dopo l'approvazione dei Piani Paesaggistici, dovranno adeguarsi tutti gli altri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e che, inoltre, le medesime previsioni non sono derogabili da parte di piani, programmi e progetti nazionali o regionali di sviluppo economico (art. 145 del D.Lgs. n. 42/2004).

• Rischi naturali e antropici

Carta del rischio del patrimonio culturale (MiBAC-Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro);

Ulteriori carte del rischio del patrimonio culturale, redatte da alcune Amministrazioni regionali secondo i criteri definiti dal MiBAC-Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro);

Carte del rischio archeologico o di potenzialità archeologica, redatte da alcune Soprintendenze Archeologiche MiBAC anche in collaborazione con Regioni ed Enti locali (ad esempio in Emilia Romagna, in Toscana, in Campania ecc..)

Si raccomanda, sin dalla fase di programmazione degli interventi e quindi nella redazione del Piano di Sviluppo e del relativo Rapporto Ambientale, di indirizzare la progettazione dei singoli elettrodotti secondo principi generali tesi a fornire maggiori garanzie per la qualità architettonica dei progetti, tenendo presenti i nuovi indirizzi contenuti nel disegno di legge per la qualità architettonica e per il paesaggio e, in particolare, per la valorizzazione, tutela e salvaguardia del paesaggio e delle risorse culturali (eventualmente inserendo uno specifico parametro di criticità della qualità architettonica e paesaggistica dei progetti).

Si evidenzia, infine, che per una valutazione coerente ed omogenea del Rapporto preliminare riferito alla procedura di VAS 2009, non risulta funzionale la scelta operata da Terna di non allegare documenti dell'anno precedente, ma ancora utili ai fini del processo di VAS in corso, per i quali, invece, ci si limita ad un mero rimando con annotazione testuale. Si suggerisce, pertanto, di redigere il Rapporto ambientale, per la successiva fase di consultazione pubblica, in forma completa ed aggiornata rispetto alle sopravvenute esigenze elettriche di rete.


Il DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco Prosperetti

h